

M5S Lombardia. Restitution day, domani con Beppe Grillo in Piazza Duomo

Pubblicato: Mercoledì 21 Maggio 2014

Banca Etica

MILANO, 08.05.2014

OPERAZIONE SUL CONTO IN EURO
N. COI: [REDACTED] MACC

Esibitore: [REDACTED]
Firma: [REDACTED]

CAUSALE

726 VOSTRA DISPOSIZIONE

Importo: E 52.988,16
Ondante: MACCHI PAOLA
Beneficiario: CONSIGLIO REGIONALE LOMBARDO
Banco: DCITITENEXX - INTESA SANPAOLO SPA
IBAN: IT92 0300 6909 7900 0000 0007 952
Causale: restituzione volontaria di quote degli emolumenti dei consiglieri regionali M5S

ID pag.to: 0501800000000934320
Transaction ID: 0000000009343204801600502401T
Valuta di regolamento: 09/05/2014

TOTALE OPERAZIONI DARE E 52.988,16

Restituiti dai consiglieri lombardi oltre 500 mila euro a

PMI. Domani 22 maggio 2014, in occasione del Vinciamonotour con Beppe Grillo a Milano, il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle Lombardia celebrerà dal palco in Piazza Duomo dalle 18 e 30 il “I Restitution day lombardo”. I consiglieri regionali del Movimento 5 Stelle hanno infatti mantenuto la promessa elettorale e, nel primo anno di mandato, hanno restituito oltre 500 mila euro grazie al taglio dell’indennità. In totale i 9 consiglieri regionali di M5S Lombardia hanno conferito al fondo regionale di sostegno per le piccole e medie imprese italiane 503.265,66 €.

“Abbiamo ridotto lo stipendio perché la politica non può essere un lavoro per arricchirsi ma deve tornare un servizio ai cittadini. Restituiamo mezzo milione di euro che andranno a sostenere le imprese come azione concreta a sostegno dello sviluppo e dell’occupazione. E pensare che siamo solo nove consiglieri. Se tutti gli 80 consiglieri regionali si riducessero lo stipendio che percepiscono, oltre 8 mila euro al mese, il risparmio annuale per la regione sarebbe di oltre 4,4 milioni di euro”, dichiara Giampaolo Maccabiani, portavoce di M5S Lombardia.

“La cifra che restituiamo – continua Maccabiani – si va ad aggiungere a quei 2 milioni di euro di rimborsi elettorali che non abbiamo chiesto una volta insediati in Regione. Sono mesi che insistiamo con tutti i partiti perché la finiscano con il parassitismo sul denaro pubblico, ma non c’è nulla da fare”. “Nel restituire questo denaro ai cittadini non possiamo dimenticare le promesse del centro-sinistra con Ambrosoli, uomo immagine del PD, che nella campagna elettorale per le regionali annunciava se eletto presidente: ‘il mio obiettivo è di dimezzare le cifre fissate di recente dalla conferenza Stato-Regioni per le indennità degli amministratori. Massimo 3.500 euro netti al mese per i consiglieri, 4.500 euro per gli assessori, non più di 5mila euro per il presidente’. Con questo bonifico di 500 mila euro abbiamo dimostrato che se si vuole tagliare sui costi della politica si può farlo anche da semplici consiglieri.

Qualcuno, tra piddiini e dintorni l'ha fatto?".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it